

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	696	462
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.383	121.250
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	100.000
	130.079	221.712
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.262	12.140
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	236.572	213.461
Totale costi della produzione	4.981.044	4.929.627
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	233.587	462.903

C) Proventi e oneri finanziari**15) Proventi da partecipazioni:**

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
	0	0

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	5.343	1.172
	5.343	1.172
	5.343	1.172

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	-18.992	-51.544
	-18.992	-51.544

17-bis) Utili e perdite su cambi:

- utili e perdite su cambi	-37	248
	-37	248

Totale proventi e oneri finanziari

-13.686 -50.124

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	0	0

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0
----------------------	---	---

b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
<i>20) Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	0	0
	0	0
<i>21) Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	0	0
	0	0
Totale delle partite straordinarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	219.901	412.779
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	149.739	229.903
a) Imposte correnti	154.892	230.611
b) Imposte differite (anticipate)	-5.153	-708
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	70.162	182.876

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010 REDATTA IN FORMA
ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.**

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 , di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante (ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ.), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito illustrati.

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcune delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. Civ.
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.
- le voci dell'esercizio sono comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

***Spese d'impianto**

La voce è costituita da spese d'impianto aventi utilità pluriennale sostenute nel corso dell'esercizio 2010 per l'importo di euro 1.171: per effetto della rettifica di valore operata a fine esercizio di euro 234, residua un importo netto di euro 937.

***Concessioni – licenze - marchi**

La voce "Concessioni – licenze - marchi" iscritta nello Stato Patrimoniale per il residuo importo netto di euro 737, risulta composta unicamente da costi sostenuti in passato, per l'acquisizione di software e licenza d'uso programmi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state sistematicamente ammortizzate per quote costanti.

Nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il c/economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere incrementativo sono capitalizzate in quanto aumentano il valore dei cespiti ai quali si riferiscono.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

***Crediti**

I crediti immobilizzati sono valutati al valore nominale in quanto rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono dati unicamente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE***Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali sono rappresentate esclusivamente da Cd e Dvd relativi alle opere rappresentate dalla Fondazione.

***Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui stanziamento effettuato in passato, riteniamo sia in grado di consentire di esprimere il valore di presumibile realizzo in relazione alle partite creditorie aperte a fine esercizio, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili a tale data.

***Imposte anticipate**

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali.

***Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

***Ratei e risconti attivi**

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni a due o più esercizi.

PASSIVO***Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri già accantonati negli esercizi precedenti si sono dimostrati tuttora idonei a coprire o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di accadimento; non figura quindi a Conto Economico alcun accantonamento.

In particolare nel bilancio risultano fondi per rischi e oneri per un totale di euro 189.808 costituiti unicamente dal fondo per imposte differite.

***Trattamento di fine rapporto**

A seguito della riforma operata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, entrato in vigore il 1° gennaio 2007, il fondo di trattamento di fine rapporto è alimentato dai relativi accantonamenti periodici solo nell'ipotesi in cui l'azienda abbia in forza meno di 50 dipendenti.

Nelle altre ipotesi previste dalla legge, azienda con almeno 50 dipendenti e destinazione del TFR ai fondi di previdenza complementare, il fondo TFR non subisce variazioni se non in relazione alla rivalutazione ex art. 2120 C.c.

In particolare, nel caso di aziende con almeno 50 dipendenti, che versano il TFR all'Inps, è movimentata la voce "Debiti verso Istituti Previdenziali", mentre nell'ipotesi di versamenti alla previdenza complementare si fa riferimento alla voce "Altri debiti".

In tutte le casistiche, le quote del trattamento di fine rapporto sono iscritte a conto economico alla voce B.9.c "trattamento di fine rapporto".

Per il dettaglio della movimentazione del fondo in questione, così come richiesto dall'art. 2427, co. 1, n. 4, Cod.Civ., si fa rinvio all'apposita sezione della presente nota integrativa.

***Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE***Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta. La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi d'imposta.

In particolare: le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Ove possibile, le imposte differite e anticipate vengono compensate ed iscritte nella voce dell'attivo circolante "Crediti per imposte anticipate" in presenza di eccedenza di imposte anticipate ovvero nella voce "Fondo per imposte anche differite" in caso di eccedenza della fiscalità differita passiva.

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

**Adempimenti in ossequio alla normativa sulla privacy
(D.Lgs. 196 del 2003 e succ.modif.)**

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 196 del 2003 come modificato dal Dl 25 giugno 2008, n. 112,

Art. 29, si rende noto che la Società tratta soltanto dati personali non sensibili, e l'unico dato sensibile è costituito dallo stato di salute o malattia dei propri dipendenti senza indicazione della relativa diagnosi, e che il trattamento di tale ultimo dato è stato eseguito in osservanza delle misure di sicurezza richieste dal codice sulla privacy nonché dall'Allegato B. Pertanto la redazione del DPSS è stata sostituita dalla prevista autocertificazione.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)

L'Ente non è soggetto a direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2010	€	1.674
Saldo al 31/12/2009	€	1.199
Variazioni	€	475

Sono così formate:

Spese d'impianto e di costituzione

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	1.171	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0

Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(234)
Totale netto di fine esercizio	937
	0

Concessioni – licenze – marchi

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	32.677	32.177
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(31.478)	(31.017)
Valore inizio esercizio	1.199	1.160
Acquisizioni dell'esercizio	0	500
Riclassificazioni	0	
Cessioni dell'esercizio	0	
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	
Rivalutazioni dell'esercizio	0	
Svalutazioni dell'esercizio	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(461)	(461)
Totale netto di fine esercizio	737	1.199

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2010	€	353.132
Saldo al 31/12/2009	€	421.520
Variazioni	€	(68.388)

Sono così formate:

Impianti e macchinari

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	449.375	449.375
Rivalutazione es. precedenti	0	
Svalutazioni es. precedenti	0	
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(300.506)	(276.853)
Valore inizio esercizio	148.869	172.522
Acquisizioni dell'esercizio	1.668	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0

Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	21.415	(23.653)
Totale netto di fine esercizio	129.122	148.869

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

Attrezzatura specifica

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	210.763	208.832
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(167.976)	(152.718)
Valore inizio esercizio	42.787	56.114
Acquisizioni dell'esercizio	27.675	1.932
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	- 501	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	501	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	17.922	(15.258)
Totale netto di fine esercizio	52.540	42.788

Totale rivalutazioni delle attrezzature specifiche esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

Altri beni materiali

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	1.024.658	945.473
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(794.793)	(720.156)
Valore inizio esercizio	229.865	225.317
Acquisizioni dell'esercizio	31.651	87.350
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	90.046	(82.801)
Totale netto di fine esercizio	171.470	229.866

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2010	€	2.000
Saldo al 31/12/2009	€	331
Variazioni	€	1.669

Le stesse a fine anno sono rappresentate unicamente dalla partecipazione nel Consorzio Marche Spettacolo per appunto l'importo di euro 2.000, essendosi peraltro estinti i depositi cauzionali precedentemente in essere.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Le variazioni delle altre voci dell'attivo:

Attività	Anno 2010	Anno 2009	Incr./decr.	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.674	€ 1.199	€ 475	39,62%
Immobilizzazioni materiali	€ 353.132	€ 421.520	-€ 68.388	-16,22%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.000	€ 331	€ 1.669	504,23%
Rimanenze finali	€ 89.209	€ 99.471	-€ 10.262	-10,32%
Crediti vs/clienti	€ 293.949	€ 267.391	€ 26.558	9,93%
Crediti vs/Altri	€ 835.349	€ 1.537.860	-€ 702.511	-45,68%
Disponibilità liquide	€ 333.290	€ 55.432	€ 277.858	501,26%
Ratei e risconti attivi	€ 2.474	€ 9.519	-€ 7.045	-74,01%

Le variazioni delle altre voci del passivo e dei fondi

Passività e netto	Anno 2010	Anno 2009	Incr./decr.	Variazione %
Patrimonio netto	€ 504.569	€ 434.407	€ 70.162	16,15%
Fondi per rischi ed oneri	€ 189.808	€ 195.164	-€ 5.356	-2,74%
Trattamento di fine rapporto	€ 130.383	€ 132.345	-€ 1.962	-1,48%
Debitti vs/Banche	€ -	€ 87.613	-€ 87.613	-100,00%
Debitti vs/Fornitori	€ 205.252	€ 333.994	-€ 128.742	-38,55%
Altri debiti	€ 880.182	€ 940.927	-€ 60.745	-6,46%
Ratei e risconti passivi	€ 883	€ 882	€ 1	0,11%

L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (Art. 2427 n. 5, C.c.)

Non sono possedute partecipazioni né in imprese controllate né in imprese collegate.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto in valori assoluti presenta a fine esercizio un incremento pari all'utile realizzato nel 2010 (+ euro 70.162), ammontando complessivamente ad euro 504.569 rispetto ad euro 434.407 del precedente periodo.

Si evidenzia che l'utile realizzato nell'esercizio 2009 pari ad euro 182.876 è stato portato ad incremento della riserva statutaria che in tal modo ammonta a fine anno in esame ad euro 356.938.

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI FONDI

***Fondo per imposte anche differite**

Esistenza iniziale	195.164
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	(5.356)
Esistenza a fine esercizio	189.808

In relazione al differimento temporale della tassazione di un contributo ricevuto nell'esercizio 2010 da un ente fondatore di € 340.000, in concorso con quelle di precedenti esercizi, ai sensi e per gli effetti delle norme specifiche contenute nel Testo Unico sui Redditi, si è proceduto alla corretta contabilizzazione dell'imposta differita futura in relazione allo stretto principio della competenza economica.

Nell'esercizio in esame si è reso necessario effettuare un riversamento parziale della fiscalità differita iscritta in precedenti esercizi e ciò per un importo di euro 5.356 contabilizzata fra le voci di ricavo dell'esercizio, importo frutto di risultanza netta algebrica tra incrementi, assorbimenti di differenze imponibili.

In tal modo a fine esercizio il Fondo per Imposte Differite continua ad essere presente per l'importo ridotto di euro 189.808.

Per quanto concerne invece le imposte anticipate, le stesse risultano iscritte per spese di rappresentanza sostenute negli esercizi precedenti, la cui deducibilità fiscale è rinviata a futuri esercizi; nell'esercizio in esame si è determinato una riduzione derivante dall'utilizzo della fiscalità anticipata iscritta in precedenti esercizi, in ciò comportando un'evidenza complessiva di crediti per imposte anticipate iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale per il residuo importo di euro 202.

PROSPETTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

*Trattamento fine rapporto	
Esistenza iniziale	132.345
Ammontare liquidato nel 2010	30.328
Ammontare maturato nel 2010	28.366
Esistenza a fine esercizio	130.383

La movimentazione delle unità lavorative impiegate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2010, è quella riepilogata nel prospetto che segue:

MOVIMENTAZIONE DIPENDENTI ANNO 2010

Dipendenti al 01/01/2010	11
Assunzioni	238
Licenziamenti	237
Dipendenti al 31/12/2010	12

PROCEDURA DETASSAZIONE STRAORDINARI AL 10% ANNO 2010

Nel corso dell'anno 2010 sono stati erogati emolumenti al personale dipendente relativi alla remunerazione di straordinari e lavoro notturno, collegati direttamente al miglioramento della produttività dell'Ente, tassati in capo ai dipendenti, ad aliquota fiscale agevolata come previsto per legge.

L'articolo 2 del D.L. n. 93 del 2008 ha introdotto un'imposta sostitutiva del 10% per le somme erogate ai lavoratori dipendenti del settore privato, in relazione sia a prestazioni di lavoro straordinario che ad incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa e altri elementi di competitività e redditività legati all'andamento economico dell'Ente.

Il regime di tassazione agevolata è stato prorogato per gli anni 2009 e per l'anno 2010 (art. 2, commi 156 e 157, della legge 23 dicembre 2009, n. 191) limitatamente agli elementi retributivi premiali (premi di produttività).

Con le circolari n. 49/E del 11 luglio 2008 e n. 59/E del 22 ottobre 2008, emanate dall'Agenzia delle Entrate, sono stati forniti chiarimenti in ordine all'ambito applicativo delle disposizioni; in particolare, rientrano nel regime di tassazione agevolata anche le indennità o maggiorazioni di turno o comunque le maggiorazioni

retributive corrisposte per lavoro normalmente prestato in base ad un orario su turni.

L'agevolazione si applica, naturalmente, nel rispetto dei requisiti e dei limiti previsti dalla normativa e, pertanto, per un importo massimo di 6.000 euro per l'anno 2010 in favore di titolari di un reddito di lavoro dipendente che non abbiano superato nell'anno precedente un determinato importo, pari a 35.000 euro lordi per l'anno 2009.

Al fine di attestare tali requisiti, è stata predisposta una Dichiarazione di Responsabilità a firma del lavoratore.

Le voci di retribuzione interessate sono le seguenti:

- Straordinario forfetizzato dei capi Squadra (euro 15,49 giornalieri)
- Straordinario normale (aliquota di maggiorazione del 30%)
- Straordinario Festivo (il 15 agosto con aliquota di magg. del 50%)
- Straordinario notturno (aliquota di maggiorazione del 100%)
- Straordinario notturno festivo (con aliquota di maggiorazione del 120%)

I Reparti interessati a tale agevolazione per l'anno 2010 sono stati i seguenti:

- Reparto Tecnico e Ufficio Biglietteria.

Di seguito viene riprodotto il seguente prospetto riepilogativo:

Straordinari Forfetizzati	€	4.941,31
Straordinari normali (30%)	€	6.545,38
Straordinari festivi (50%)	€	4.712,52
Straordinari notturni (100%)	€	1.648,85
Straordinari notturni/festivi (120%)	€	723,16
Mancati riposi	€	1.349,96
Totale Straordinari	€	19.921,17
Contributi c/dipendente	€	1.924,01
Imponibile	€	17.997,16
Aliquota Irpef 10%	€	1.799,72

Non esistono in bilancio né debiti né crediti la cui durata residua supera cinque anni.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La mancata presenza di partite creditorie e/o debitorie non espresse originariamente in moneta di conto, rendono non significativa la verifica circa l'eventuale variazione nell'andamento dei cambi valutari a fine esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI
EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La Fondazione non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo quanto segue:

- 1- Nessun strumento finanziario derivato risulta sottoscritto dalla Fondazione.
- 2- Per le immobilizzazioni finanziarie specificatamente indicate dal comma 1, punto 2 dell'art. 2427-bis C.c. si fornisce la seguente informativa.

	Valore contabile
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	2.000

Il valore contabile in precedenza indicato, risulta ragionevolmente non superiore al fair value della medesima posta; occorre al riguardo considerare che non esiste un mercato di riferimento al quale potersi attenere per la determinazione del cosiddetto "fair value". Ciò nonostante si ritiene che l'importo della posta sopra indicata quale desunto dalle scritture contabili, consenta di esprimere una valutazione in linea con un integrale recupero delle medesima partita, non essendovi allo stato motivazioni che inducano ad una diversa interpretazione e quindi comportamento rispetto a quello prospettato.

FINANZIAMENTI DEI SOCI
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO SULLA BASE DI UN PROSPETTO CHE EVIDENZIA IL VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE (DETERMINATO UTILIZZANDO TASSI DI INTERESSE PARI ALL'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO), L'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE AD ESSI E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO, L'AMMONTARE COMPLESSIVO AL QUALE I BENI OGGETTO DI LOCAZIONE SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO QUALORA FOSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI AMMORTAMENTI, RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE CHE SAREBBERO STATI INERENTI ALL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Nessuna operazione di locazione finanziaria qualificabile come leasing operativo risulta effettuata dalla Fondazione, per cui nessuna informativa al riguardo risulta dovuta.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**Art. 2427, n. 22 bis Codice Civile**

Nessuna operazione risulta realizzata nell'esercizio con parti correlate rientrante nella segnalazione di informazione prescritta dalla normativa di riferimento.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**Art. 2427, n. 22 ter Codice Civile**

Nessun accordo non risultante dallo stato patrimoniale risulta realizzato nell'esercizio, rientrante nella normativa sopra richiamata.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti la responsabilità illimitata.